

Triuggio, vacanze nel silenzio orante

Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Triuggio) continua a essere una Casa diocesana di spiritualità per «scurare il cuore» delle persone a volte interiettamente povere e sofferenti perché vuote di valori; per «farsi prossimo» al fratello o sorella che ha il cuore ferito, per capirlo, per guarirlo: che si conosca, si orienti, si valorizzi, viva. Ecco alcune presenze in Villa Sacro Cuore nel mese di maggio. Oggi sta ospitando un ritiro promosso da Alleanza cattolica. Domani, la comunità dei Fratelli Oblati laici diocesani tiene un ritiro; in settimana arrivano due gruppi di scuole medie: dal 14 al 17 di Roma, dal 17 al 19 di Chioggia. Martedì 15, ritiro Cresima ragazzi Istituto Gonzaga. Sabato 19, due ritiri per genitori e ragazze/e in preparazione della Cresima delle parrocchie di Usmate e di Pero. Sabato 19 e domenica 20, ritiro della III comunità neocatecumenale. Nei mesi estivi, come è molto opportuno fare una

pausa dal lavoro così è ancora più opportuno «costringere» la nostra volontà a trovare uno o più giorni di «riposo dello spirito». Sant'Agostino avverte il bisogno di cercare Dio, non più dialogando con gli altri, ma in un colloquio che lo possiede personalmente davanti a Dio. Nel suo scritto *I dialoghi*, Agostino dice che «nella preghiera si consegna interamente a Dio: dal quale allontanarsi è cadere, verso cui voltarsi è risorgere, nel quale rimanere è avere certezza, dal quale uscire è morire, al quale avviarsi è tornare a vivere, nel quale abitare è fiorire». Anche ognuno di noi, durante questa pausa estiva, deve imporsi di trovare il tempo per attuare una benefica rivoluzione della propria vita, per arrivare a una seria e gioiosa appartenenza a Gesù. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0362.919322; fax 0362.224275; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito: www.villasacrocuore.it.

Don Luigi Bandera

martedì dalle 10

Assemblea dei decani a Seveso

Martedì 15 maggio, dalle ore 10, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2), si terrà l'assemblea dei decani presieduta dall'arcivescovo. Sarà lo stesso monsignor Mario Delpini ad aprire i lavori dopo la recita dell'Ora Media. Il primo argomento all'ordine del giorno è la ricezione della Lettera pastorale 2017-2018 e le indicazioni per la nuova. Una Chiesa aperta, sinodale, semplificata, corresponsabile, unita pur nella pluralità di esperienze, sensibile alla qualità della liturgia, attenta ai giovani, responsabile nel discernimento di fronte alle sfide del mondo, che sappia utilizzare al meglio i media diocesani per fare opinione. Sono queste in

sintesi le indicazioni pastorali dell'arcivescovo nella sua prima Lettera alla Diocesi con il titolo, «Vieni, ti mostrerò la sposa dell'Agello», che riprende un brano dell'Apocalisse. Nell'incontro con i decani si parlerà anche di «segni e pratiche per il "buon vicinato"»: l'alleanza tra cittadini e istituzioni proposta dall'arcivescovo nel suo primo Discorso alla città in occasione della festa di sant'Ambrogio. Alla ripresa, nel pomeriggio, il tema sarà la Visita pastorale 2018-2019 (annunciata in occasione della scorsa Messa Crismale del Giovedì Santo), con riflessioni, proposte e adempimenti amministrativi. Alle 15.45 le comunicazioni conclusive.

Oblati di Rho

Esercizi spirituali per suore

Presso la casa dei Padri Oblati missionari di Rho (corso Europa, 228), si terrà un corso di esercizi spirituali per suore, dal 17 al 22 giugno, predicato da padre Giuseppe Bellorini. Inoltre, è in programma un corso di esercizi spirituali riservato invece ai sacerdoti, dal 19 al 24 agosto, predicato da monsignor Corrado Melis. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al numero 02.93208011.

domenica 20

Catecumeni, ritiri e feste dei battezzati

Ritiri per catecumeni (e accompagnatori) del secondo anno, con le feste dei battezzati, si terranno domenica 20 maggio, dalle ore 15 alle 18, presso la basilica dei Ss. Pietro e Paolo ad Agliate di Carate Brianza (per informazioni: Eugenia Molteni, tel. 0362.850998) e, nello stesso giorno, ma dalle ore 17.30 alle 21, presso il battistero di Casciago a Varese (per informazioni: don Giorgio Cremona, cellulare 338.5952858).

Negli ultimi anni si intensificano le serate in questo mese con inviti reciproci tra musulmani e cristiani. Sono momenti in cui ci

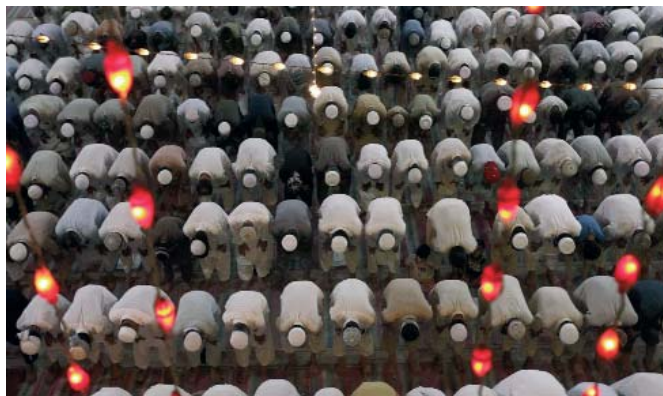
si conosce e si condividono valori. Nella parrocchia dell'Incoronata il 2 giugno una riflessione comune. L'accoglienza negli oratori estivi

Si apre il Ramadan, occasione di dialogo

DI GIAMPIERO ALBERTI *

Dal 16 maggio a metà giugno, circa, i musulmani vivranno il loro mese sacro di Ramadan 2018 con il digiuno, la preghiera, l'elemosina e la lettura del Corano. In spirito di dialogo, siamo vicini a quanti lo praticeranno e sarà anche per noi un'occasione di dialogo. Oramai da una ventina d'anni, anche da noi, in questo mese si intensificano gli incontri. Intanto si cerca di portare ai musulmani gli auguri tradizionali dell'arcivescovo e del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso durante la festa finale *'id al-fitr*, auguri sempre graditi. Inoltre negli ultimi anni si intensificano le serate di «Rottura del digiuno» con inviti reciproci tra musulmani e cristiani: sono momenti in cui ci si conosce, si condividono i valori, si intessono rapporti, si fanno progetti di collaborazione. Quest'anno avremo un incontro di «Rottura del digiuno», nella parrocchia dell'Incoronata (corso Garibaldi, 116 - Milano), con gli amici musulmani, il 2 giugno, alle ore 19.45, con una riflessione interreligiosa sul «digiuno nelle religioni». Gli ultimi giorni di Ramadan quest'anno coincideranno con l'inizio dell'Oratorio estivo, sarà molto bello e utile coinvolgere in semplici iniziative di accoglienza, di condivisione, di scambio i ragazzi musulmani che frequentano gli oratori, insieme alle loro famiglie. Ramadan Karim (buon Ramadan) agli amici musulmani, e cerchiamo di essere creativi per valorizzare le occasioni di incontro e di dialogo che questo mese ci offre.

* Collaboratore Sezione per i rapporti con l'Islam - Diocesi



il 19 convegno al Pime

Africa e Italia, prima le mamme e i bambini

Un'occasione per parlare di salute delle donne e dei bambini, di nascite e migrazioni, tra l'Africa di oggi e l'Italia di ieri, con esperti e realtà impegnate nel territorio lombardo e in Africa. Sabato 19 maggio, dalle ore 10.30 alle 12.30 a Milano, nella Sala Girardi dell'incontro Gian Antonio Stella (giornalista del *Corriere della Sera*). Interverranno Francesco Billari (professore di demografia, Università Bocconi), Giovanni Putoto (responsabile Programmazione di Medici con l'Africa Cuamm, in collaborazione con la Caritas

ambrosiana, i Missionari comboniani di Milano, Coopit, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Fondazione Pime Onlus; gode del patrocinio di Università commerciale Luigi Bocconi e Università degli Studi di Milano Bicocca e del sostegno di Soleto Spa. Introdurrà e condurrà l'incontro Gian Antonio Stella (giornalista del *Corriere della Sera*). Interverranno Francesco Billari (professore di demografia, Università Bocconi), Giovanni Putoto (responsabile Programmazione di Medici con l'Africa Cuamm), fratel Daniele

Giusti (medico, Missionari comboniani), Claudio Ceravolo (presidente Coopit), don Vincenzo Barbante (presidente Fondazione Don Gnocchi), Anna Pozzi (giornalista di *Mondo e missione*, Pime), Giancarlo Blangiardo (professore di demografia, Università Bicocca), Luciano Gualzetti (direttore Caritas ambrosiana). Le conclusioni saranno affidate a don Dante Carraro (direttore di Medici con l'Africa Cuamm). Evento a ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili. È gradita iscrizione su www.medicionline.org.



Un nuovo antisemitismo, allarme da non sottovalutare

La periodica comparsa di clamorose manifestazioni di antisemitismo (da ultimo l'omicidio a Parigi dell'85enne Mireille Knoll, sopravvissuta ai rastrellamenti dell'Olocausto nel luglio 1942) può assumere forme diverse: aggressioni o attentati rivolti ad appartenenti al popolo ebraico, profanazioni di simboli o di luoghi ebraici, uso eclatante di immagini e slogan antisemiti nel corso di incontri sportivi. A fronte della grande attenzione mediatica verso fenomeni eccezionali di questo tipo, si registra però la scarsa diffusione di analisi approfondite sulle ragioni a monte di un problema che ha spiegazioni eterogenee: la comparsa di derive nazionaliste, populiste e antiglobali; la metamorfosi di vecchi stereotipi di matrice religiosa o ideologica; il bisogno - stravolto - di trovare responsabili «esterni» al proprio disagio sociale; l'antico meccanismo del capro espiatorio; l'avversione acritica e generalizzata allo Stato d'Israele. La mescolanza di ignoranza e di fattori antichi e nuovi alimenta quindi un fenomeno che la coscienza civile e religiosa della seconda metà del XX secolo non è riuscita a stroncare, e che oggi esige un sussulto di consapevolezza e una risposta tanto ideale quanto pratica e politica da parte delle comunità locali, dal Paese, dall'Europa. Prendendo le mosse da queste considerazioni

Fondazione Ambrosianum.org, sito: www.ambrosianum.org. Info: tel. 02.86464053; e-mail: info@ambrosianum.org.

Il 16, 23 e 30 alla Fondazione Ambrosianum una analisi sulle ragioni a monte del problema

intervengono Gadi Luzzatto Voghera (direttore del Cdec) e Matteo Corradini (segretario, curatore della edizione critica del *Diario di Anna Frank*). 23 maggio: «Le Chiese europee di fronte al antisemitismo: si diffonderà di un nuovo antisemitismo?», intervengono Heiner Bludau (decano della Chiesa evangelica luterana in Italia, Torino), 30 maggio: «Antisemitismo oggi: quali risposte?», intervengono Betti Guetta (responsabile dell'Osservatorio sull'antisemitismo del Cdec), Marco Ventura (Università di Siena, direttore del Centro per le scienze religiose - Fondazione Bruno Kessler di Trento). Il ciclo di incontri è dedicato alla memoria di Clara Achille: Ambrosianum e Sae ne ricordano con riconoscenza l'impegno a favore dell'ecumenismo e del dialogo tra ebrei e cristiani. Info: tel. 02.86464053; e-mail: info@ambrosianum.org; sito: www.ambrosianum.org.

L'arcivescovo all'università fondata da Colombo

Venerdì 18 maggio, alle ore 10.30, presso la chiesa di San Marco (piazza San Marco, 2 - Milano), l'arcivescovo presiederà una celebrazione eucaristica per l'Università cardinale Colombo, che ha sede in questa parrocchia. Sarà anche l'occasione per ricordare l'anniversario della morte del cardinale Giovanni Colombo, avvenuta il 20 maggio del 1992. L'Università per la terza età, fondata e per molti anni presieduta dal cardinale Colombo, continua le sue attività nella linea da lui tracciata; attraverso conferenze e dibattiti, esplorazioni culturali, passeggiate, teatro, favorisce la riscoperta dei valori della vita, contribuisce alla rinascita

Venerdì 18 la Messa in San Marco. Si ricorda anche l'anniversario della morte del cardinale il 20 maggio del 1992

culturale che dà stimoli e gioia, sviluppando la creatività, la conoscenza e l'aprirsi a nuovi mondi (informazioni sul sito www.universitaecardinalcolombo.it). Arcivescovo di Milano dal 1963 al 1979, il cardinale Colombo, terminato il Vaticano II, indisse un Sinodo diocesano (il 46°) per applicare le indicazioni conciliari. Fu un Sinodo impegnativo, che si protrasse dal 1966 al 1972. Ne

scaturì la decisione di conservare, pur riformandolo, il Rito ambrosiano; di riorganizzare la Diocesi nelle attuali Zone pastorali e nei Decanati; di istituire il Consiglio presbiterale diocesano (1969) e il Consiglio pastorale diocesano (1973); di proporre all'inizio dell'anno pastorale un programma comune a tutta la Diocesi; di qui le Lettere pastorali promulgate ogni anno l'8 settembre, festa della Natività di Maria, cui è dedicato il Duomo di Milano. Dopo le sue dimissioni per motivi di età e di salute, Colombo si ritirò nel Seminario di corso Venezia, dove svolse un'intensa attività culturale e pastorale al servizio della Diocesi e della Chiesa italiana.

Animazione musicale nella zona di Varese

Il Servizio per la pastorale liturgica propone un incontro per gli operatori musicali della liturgia della Zona pastorale di Varese, che si svolgerà presso la parrocchia di Sant'Antonio da Padova alla Brunella a Varese (ingresso da largo Unicef), sabato 19 maggio, alle ore 14.30, sul tema «Presenza, letizia, comunione: spunti di riflessione e di operatività». L'invito è rivolto a quanti operano nell'ambito della musica liturgica sia in qualità di cantori e voci guida dell'assemblea, sia in qualità di direttori di coro, organisti e strumentisti, con particolare attenzione a chi opera nella formazione e nella guida di gruppi di animazione e di cori giovanili. L'incontro sarà guidato da don Claudio Burgio,

Sabato 19 sono chiamati a confrontarsi con don Burgio e fra i loro operatori della liturgia, organisti, direttori di coro e di gruppi giovanili

responsabile della Sezione musica sacra della Diocesi di Milano. Dopo una introduzione che farà riferimento al testo «Il servitore servito - spunti di spiritualità per l'animatore musicale» (intervento dell'allora vicario generale della Diocesi, monsignor Mario Delpini, alla XII Giornata diocesana per organisti e direttori di coro - Milano, 28 gennaio 2017), si svolgeranno lavori per gruppi - organisti, direttori coristi, animatori di gruppi

giovanili e chitarristi - nei quali saranno affrontati i principali problemi che il servizio all'azione liturgica pone oggi. È prevista poi una sintesi finale con l'obiettivo di avviare forme di collaborazione tra le diverse realtà e le differenti sensibilità. Il testo dell'intervento di monsignor Delpini è reperibile sulla pagina dell'Ufficio per la pastorale liturgica sul portale diocesano (www.chiesadimilano.it). L'iscrizione è libera ma è gradita la segnalazione della partecipazione scrivendo all'indirizzo e-mail seiconti@libero.it, dove potranno anche essere chiesti i dettagli riferiti all'iniziativa. Per informazioni: Servizio per la pastorale liturgica (tel. 02.8556345; fax 02.8556302; e-mail: liturgia@diocesi.milano.it).